

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI ARREDI CENTRO SERVIZI SAN GIOBBE**

PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura, anche a lotti distinti, il montaggio e l'installazione degli arredi, necessari per l'attivazione del Centro Servizi per anziani non autosufficienti, sita in Venezia, Fondamenta San Giobbe, 893 Venezia, Centro Servizi destinato ad accogliere n. 90 ospiti.

In particolare si tratta di:

Lotto 1: Arredi per stanze	€ 380.000,00	CIG 5867152EFB
Lotto 2: Arredi Centro Diurno	€ 40.000,00	CIG 5867219648
Lotto 3: Arredi sale pranzo e soggiorni	€ 60.000,00	CIG 58672385F6

Art. 2 – Caratteristiche generali, di sicurezza e conformità degli arredi

Gli arredi offerti devono assicurare un adeguato livello di comfort e funzionalità, garantendo nel contempo la massima accessibilità e sicurezza, sia per gli ospiti che per gli operatori socio-sanitari. Detti arredi, oltre ad essere compatibili con i possibili livelli di "non autosufficienza" degli ospiti dovranno essere progettati in modo tale da rendere agevoli e semplici le operazioni rese dagli operatori socio-sanitari.

Le dimensioni degli arredi in rapporto a quelle degli spazi in cui vanno collocati e la distanza tra i diversi elementi di arredo devono consentire un'agevole utilizzo dei percorsi da parte degli ospiti che usano ausili (bastoni, deambulatori, ecc.) o che si muovono con le carrozzine.

Le caratteristiche costruttive e di sicurezza degli arredi offerti devono essere conformi alle normative vigenti e alle norme UNI e CE applicabili.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali.

Per le scrivanie e i tavoli devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe.

Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio ≥ 2 mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari.

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

I requisiti costruttivi di sicurezza dei contenitori devono essere conformi alle normative vigenti in materia.

Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova secondo la EN 14073-3, punto 5.5.

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 1 di reazione al fuoco secondo le norme UNI in materia; i mobili imbottiti (poltrone, sedie imbottite, poltroncine, ecc), così come i materassi devono essere in classe 1IM di reazione al fuoco; i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (es. tendaggi, ecc.) devono essere in classe 1 di reazione al fuoco; i laminati di rivestimento dei pannelli costituenti le pareti attrezzate devono essere di classe 1.

I componenti finiti dei mobili costituiti da pannelli lignei devono rispettare il requisito di bassa emissione di formaldeide (classe E1 secondo norma UNI EN 120).

La determinazione della classe di reazione al fuoco deve essere eseguita secondo quanto stabilito dal D.M.26.06.1984 e s. m. e i. Pertanto, sulla scorta delle disposizioni legislative vigenti in materia, è necessario che gli arredi forniti riportino anche le seguenti indicazioni:

classe di reazione al fuoco;

estremi dell'omologazione – numero di codice;

impiego e manutenzione

Inoltre, tutti i prodotti forniti devono riportare le indicazioni previste dalla Legge 126/1991 e dal D.M. 101/1997 (cosiddetta "scheda identificativa o scheda prodotto").

Art. 3 – Caratteristiche costruttive

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte.

In particolare:

- I punti di appoggio a terra di scrivanie, tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio;
- Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia;
- Il meccanismo di apertura/chiusura delle antine deve essere regolabile.

Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative all' uso, alla manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

Art. 4 – Tipologie, quantità e caratteristiche tecniche

Le quantità dei beni oggetto della fornitura e relative caratteristiche tecniche fondamentali minime vengono qui sotto elencate. Rispetto alle caratteristiche tecniche minime indicate sono ammesse variazioni; tali variazioni dovranno essere specificate in sede di offerta, giustificate da miglioramenti qualitativi, compatibili con gli eventuali impianti esistenti e formeranno oggetto di valutazione della qualità della fornitura, da parte della Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

E' posto a carico delle ditte concorrenti di verificare, ai fini della compatibilità degli arredi proposti con i locali interessati alla fornitura, la localizzazione e la dimensione di tutti gli ambienti e gli impianti esistenti così come riportati nelle relative planimetrie e verificati, a cura della ditta, a seguito di sopralluogo obbligatorio; la ditta ha l'onere di eseguire, previo accordo con la stazione appaltante, gli interventi eventualmente necessari per far avanzare a filo nuova parete i punti di comando esistenti: prese, scatole elettriche, impianti vari, etc.

Gli arredi e tutto il materiale oggetto della fornitura devono essere costruiti ed installati in conformità con la vigente normativa antinfortunistica in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e corrispondere alle normative vigenti (sicurezza, antiincendio), anche in relazione all'uso cui gli stessi sono destinati: Centro Servizi per anziani non autosufficienti.

La fornitura dovrà essere realizzata dalla ditta aggiudicataria, con la formula "tutto incluso" montaggio, installazione, asporto e smaltimento degli imballi compresi.

La scelta definitiva dei colori di tutte le forniture e dei mobili verrà comunicata dall'Ente unitamente all'ordine di fornitura.

Le quantità dei beni oggetto della fornitura e relative caratteristiche tecniche fondamentali minime vengono qui sotto elencate:

LOTTO 1 – Arredi camere piano primo e secondo

n. 4 nuclei (due per piano) per un totale di n. 90 posti letto di cui:

n. 3 nuclei da 11 stanze (per un totale di n. 66 posti letto – 22x3);

n. 1 nucleo da 12 stanze (per un totale di n. 24 posti letto – 12x2)

DESCRIZIONE	PIANO PRIMO NUCLEO 1	PIANO PRIMO NUCLEO 2	PIANO SECONDO NUCLEO 3	PIANO SECONDO NUCLEO 4	TOTALE
LETTO	24	22	22	22	90
PIANO SERVITORE	12	11	11	11	45
COMODINO	24	22	22	22	90
POLTRONCINA	24	22	22	22	90
MENSOLA SCRITTOIO	24	22	22	22	90
ARMADIO A 2 ANTE	12	11	11	11	45
SEPARATORE LETTI	12	11	11	11	45
ILLUMINAZIONE	24	22	22	22	90
BOISERIE	12	11	11	11	45

Camera tipo a due letti

- n. 2 **letto elettrico** ad altezza variabile extra basso per ospiti ad alto rischio di caduta, completo di materasso antidecubito autoclavabile ignifugo classe 1IM, con spondine laterali a scorrimento verticale, guide di scorrimento in acciaio di forte spessore, piano rete reclinabile a 4 sezioni, 3 snodi, (divisione ergonomica della superficie di degenza in base alle dimensioni corporee medie, schienale idoneo al sostegno efficace della colonna vertebrale), trendelenburg e antitrendelenburg, 4 ruote bloccabili. Spazio sottostante il piano rete agibile e compatibile con l'eventuale accesso di sollevatori. Tutte le movimentazioni del letto regolabili elettricamente;
- n. 1 **piano servitore** da appoggio su spondine letto;
- n. 2 **comodino** sospeso ad 1 anta e 1 cassetto, realizzato in pannelli di conglomerato ligneo, rivestito in laminato hpl spessore mm. 0,9. Anta e frontale cassetto in pannelli di conglomerato spess. minimo mm. 20, rivestiti su entrambe le facce con laminato hpl spessore mm. 0,9; bordi in ABS, raggio minimo 3 mm. Guide metalliche

cassetto con cuscinetti e fermocorsa. Maniglie a scelta da campionario. Interno con griglie ripiano;

n. 2 poltroncina relax in legno con braccioli a presa ergonomica e schienale reclinabile, rinforzata sulla seduta. Seduta e schienale imbottiti in poliuretano espanso densità 35 Kg./mc. Rivestimento in tessuto impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo, omologato in classe IIM, colore a scelta;

n. 2 mensola scrittoio ribaltabile realizzata in pannelli di conglomerato ligneo, rivestito in laminato hpl spessore mm. 0,9 su entrambe le facce. Bordi arrotondati in abs. Viti di fissaggio a scomparsa con portata di Kg. 80 ciascuna.

n. 1 armadio a due ante, a misura da collocare nella nicchia presente nelle camere, composto da modulo con due ante battenti per camera; modulo centrale con due ante sovrapposte, sopralzo superiore.

Armadiatura realizzata in pannelli di conglomerato ligneo, con spessore minimo di mm. 20 per i fianchi e la base, spessore minimo mm. 10 per la schiena. Truciolare e laminato ignifugo in classe 1. Rivestimento in laminato hpl su entrambe le facce spessore mm. 0,9. Frontale anta in pannelli di conglomerato spessore minimo di mm. 20, rivestiti su entrambe le facce con laminato hpl spessore mm. 0,9; bordi in ABS arrotondati. Cerniere anta per apertura a 180°, serratura a chiave, passepartout.

Modulo ospite: a sinistra 1 vano, con asta appendiabiti, 1 ripiano inferiore; a destra 1 vano con due cassetti e due ripiani interni.

Modulo centrale con due ante sovrapposte e 1 ripiano interno. Sopralzo per tutta la lunghezza con ripiani interni. Maniglie a scelta da campionario. Piedi portanti altezza cm. 5 ca., con livellatori; zoccolo di finitura in multistrato marino o laminato idrofugo;

n. 1 separatore letti, elemento divisorio completo di pannello/tenda (tenda in Trevira) a garanzia della privacy, a scomparsa; **N.B.: la relativa struttura di sostegno non potrà essere agganciata al soffitto per motivi impiantistici;**

n. 2 illuminazione testaletto da collocare sulla parete con frontalino nel colore scelto per il nucleo;

boiserie al metro lineare realizzata in truciolare ignifugo classe 1, spessore minimo mm. 20, rivestita in laminato hpl spessore mm. 0,9, bordo superiore in ABS, altezza minima cm. 110, completa di staffe per l'ancoraggio del comodino sospeso e della mensola scrittoio, fissaggio a parete a scomparsa. Si intende incluso l'onere per l'installazione sulla stessa delle prese eventualmente poste a muro con riutilizzo delle placche esistenti.

- n. 32** **asta portaflebo**, (non del tipo su ruote), da inserire nel posto letto dell'ospite, facilmente smontabile e rimontabile (da un letto ad un altro secondo le esigenze);
- n. 32** **asta sollevapersone** (non del tipo su ruote), da inserire nel posto letto dell'ospite, facilmente smontabile e rimontabile (da un letto ad un altro secondo le esigenze)

LOTTO 2 – Arredi Centro Diurno

Piano terra

- n. 8** **tavolo pranzo quadrato** cm. 100x100 circa, piano realizzato in multistrato di legno “dolce”, spess. minimo 28 mm., rivestimento in laminato plastico spessore 0,9 mm., “controplaccato” su entrambi i lati, con classe 1 di reazione al fuoco, angoli smussati. Gambe metalliche realizzate in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche in tinta alluminio, diametro 60 mm, complete di piedini in materiale plastico registrabili in altezza (ca. da cm. 78 a cm. 81), per consentire l’inserimento della carrozzina;
- n. 24** **sedia pranzo/soggiorno** in legno lamellare con braccioli e schienale basso, seduta e schienale imbottiti e rivestiti in materiale impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo;
- n. 1** **tavolo da lavoro** rettangolare, cm. 300x200 circa, piano realizzato in multistrato di legno “dolce” spess. minimo 28 mm., rivestimento in laminato plastico spessore 0,9 mm, “controplaccato” su entrambi i lati, angoli smussati. Gambe metalliche realizzate in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche in tinta alluminio, diametro 60 mm, complete di piedini in materiale plastico registrabili in altezza (ca. da cm. 78 a cm. 81), per consentire l’inserimento della carrozzina;
- n. 2** **scrivania** da ufficio lunghezza cm. 140 circa, (variabilità dimensionale ammessa +/- 10%), altezza cm. 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.); struttura in acciaio tubolare trafilato verniciato a polveri epossidiche bonderizzate, in tinta alluminio; gambe a portale, ad anello chiuso o a cavalletto, estremità inferiori con scarpette in ABS colorato con piedino regolabile di corsa cm. 5; piano scrivania in truciolare, spessore minimo mm. 25, rivestito da carta decorativa impregnata con resine melaminiche e bordati perimetralmente con massello in ABS arrotondato, spessore minimo mm. 2;
- n. 10** **sedia da tavolo** (per tavolo di lavoro) in legno lamellare con braccioli e schienale basso, seduta e schienale imbottiti e rivestiti in materiale impermeabile, antimacchia lavabile ed ignifugo.

- n. 3** **sedie ufficio** ospiti, schienale e sedile imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo classe 1 telaio cromato senza braccioli.
- n. 2** **poltroncina** operativa ergonomica per ufficio, movimento sincronizzato sedile/schienale, braccioli, schienale e seduta regolabili in altezza, ruote gommate tipologia autofrenante; conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) e alle normative Europee EN 1335, 1-3. Sedile e schienale imbottiti, rivestiti in tessuto ignifugo classe 1. Sollevamento con pompa a gas;
- n. 1** **mobile contenitore** h. cm. 200 ca, ante intere chiuse con serratura e ripiani a vista, (per contenere il materiale utilizzato per le attività del Centro). Armadiatura realizzata in pannelli di conglomerato ligneo, con spessore minimo di mm. 20 per i fianchi e la base, spessore mm. 10 per la schiena. Truciolare e laminato ignifugo in classe 1. Rivestimento in laminato hpl su entrambe le facce spessore mm. 0,9. Frontale anta in pannelli di conglomerato spessore minimo di mm. 20, rivestiti su entrambe le facce con laminato hpl spessore mm. 0,9; bordi in ABS arrotondati. Cerniere anta per apertura a 180°, serratura a chiave, passepartout
- n. 1** **mobile contenitore**, ante intere, chiuse con serratura e ripiani a vista (da allestire nell'ambulatorio medico al primo piano). Armadiatura realizzata in pannelli di conglomerato ligneo, con spessore minimo di mm. 20 per i fianchi e la base, spessore mm. 10 per la schiena. Truciolare e laminato ignifugo in classe 1. Rivestimento in laminato hpl su entrambe le facce spessore mm. 0,9. Frontale anta in pannelli di conglomerato spessore minimo di mm. 20, rivestiti su entrambe le facce con laminato hpl spessore mm. 0,9; bordi in ABS arrotondati. Cerniere anta per apertura a 180°, serratura a chiave, passepartout. Il mobile deve prevedere l'alloggio per una cassaforte da utilizzare per il deposito dei farmaci stupefacenti;
- n. 4** **poltroncina confort**, scocca intera, con braccioli, seduta e schienale imbottito in materiale impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo,
- n. 16** **armadietto utente** per il vestiario degli ospiti, lunghezza max cm. 40, con sopralzo, asta appendiabiti e ripiano sottostante per le calzature; armadiatura realizzata in pannelli di conglomerato ligneo, con spessore minimo di mm. 20 per i fianchi e la base, spessore mm. 10 per la schiena. Truciolare e laminato ignifugo in classe 1. Rivestimento in laminato hpl su entrambe le facce spessore mm. 0,9. Frontale anta in pannelli di conglomerato spessore minimo di mm. 20, rivestiti su entrambe le facce con laminato hpl spessore mm. 0,9; bordi in ABS arrotondati. Cerniere anta per apertura a 180°, serratura a chiave, passepartout.

Piano superiore

- n. 18** **poltroncina relax** a schienale alto e pediera sollevabile predisposta per il riposo, seduta e schienale imbottito in materiale impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco
- n. 8** **sedia da ufficio** ospiti, schienale e sedile imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo classe 1, telaio cromato senza braccioli.
- n. 1** **tavolo ovale** lunghezza cm. 200 ca., piano realizzato in multistrato di legno “dolce” spess. minimo 28 mm., rivestimento in laminato plastico hpl spessore 0,9 mm, “controplaccato” su entrambi i lati, angoli smussati. Gambe metalliche realizzate in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche in tinta alluminio, diametro 60 mm, complete di piedini in materiale plastico registrabili in altezza (ca. da cm. 78 a cm. 81), per consentire l’inserimento della carrozzina
- n. 1** **scrivania da ufficio** cm. 180 ca. (variabilità dimensionale ammessa +/- 10%), altezza cm. 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.); struttura in acciaio tubolare trafilato verniciato a polveri epossidiche bonderizzate, in tinta alluminio; gambe a portale, ad anello chiuso o a cavalletto, estremità inferiori con scarpette in ABS colorato con piedino regolabile di corsa cm. 5; piano scrivania in truciolare, spessore minimo mm. 25, rivestito da carta decorativa impregnata con resine melaminiche e bordato perimetralmente con massello in ABS arrotondato, spess. mm. 2
- n. 2** **sedie ufficio** ospiti, schienale e sedile imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo classe 1, telaio cromato senza braccioli.
- n. 1** **poltroncina** operativa ergonomica per ufficio, movimento sincronizzato sedile/schienale, braccioli, schienale e seduta regolabili in altezza, ruote gommate, tipologia autofrenante; conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) e alle normative Europee EN 1335, 1-3. Sedile e schienale imbottiti, rivestiti in tessuto ignifugo classe 1. Sollevamento con pompa a gas

LOTTO 3 – Arredi sale pranzo/soggiorni

- n. 32** **tavolo pranzo** cm. 100x100 ca. (variabilità dimensionale ammessa +/- 5%), piano realizzato in multistrato di legno “dolce” spessore minimo 28 mm., rivestimento in laminato plastico hpl spessore 0,9 mm., “controplaccato” su entrambi i lati, angoli smussati. Gambe metalliche realizzate in tubo di acciaio verniciato in tinta alluminio,

diametro 60 mm, complete di piedini in materiale plastico registrabili in altezza (ca. da cm. 78 a cm. 81), per consentire l'inserimento della carrozzina

- n. 100** **sedia pranzo/soggiorno** in legno lamellare con braccioli e schienale basso, seduta e schienale imbottiti e rivestiti in materiale impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo.
- n. 9** **credenza (tipo panadora)** mobile base completa di ante e cassetti, da posizionare nelle sale da pranzo, di dimensioni diverse, in base alla dimensione dei locali;
- n. 40** **poltroncina comfort**, scocca intera, con braccioli, seduta e schienale imbottito in materiale impermeabile, antimacchia, lavabile ed ignifugo
- n. 20** **tavolino** da soggiorno, h. max cm. 60, da affiancare alle poltroncine confort, piano realizzato in multistrato di legno "dolce" spessore minimo 28 mm., rivestimento in laminato plastico hpl spessore 0,9 mm., "controplaccato" su entrambi i lati, angoli smussati. Gambe metalliche realizzate in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche in tinta alluminio, diametro 60 mm.

Art. 5 – Campionatura

Per l'acquisizione dei necessari elementi di giudizio in ordine all'attribuzione del punteggio qualità, le ditte partecipanti, entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, dovranno far pervenire, la campionatura richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

Tale campionatura, oltre a corrispondere alle caratteristiche tecniche minime indicate all'art. 4 del presente Capitolato speciale, deve essere proposta munita di etichetta/distintivo con indicazione della ditta offerente per i seguenti arredi:

- a) camera completa con letto extra basso, per ospiti ad alto rischio di caduta;
- b) tavolo sala pranzo;
- c) sedia pranzo;
- d) poltroncina comfort;
- e) poltroncina relax.

E' facoltà delle ditte partecipanti fornire a loro discrezione ulteriori campioni esemplificativi.

La campionatura deve essere consegnata a cura e spese della ditta, previo accordo con la Segreteria della Direzione del Centro Servizi presso i locali che verranno indicati, ai fini dell'allestimento di una stanza tipo.

La campionatura sarà restituita, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, alle ditte non aggiudicatrici, mentre quella relativa alla ditta vincitrice verrà trattenuta fino ad avvenuta verifica di conformità della fornitura in opera.

Il ritiro della campionatura presentata dovrà avvenire, a cura e spese della ditta, nel termine massimo di venti giorni dalla data di ricevimento di specifica comunicazione dell'Ente. Nessun compenso sarà dovuto alle ditte in caso di smarrimento della campionatura, di suo danneggiamento/deterioramento dovuti all'esecuzione di prove pratiche e/o sperimentazioni effettuate sulla stessa.

Art. 6 – Luogo e termini di consegna

La fornitura dovrà essere consegnata e posta in opera (trasporto, montaggio, installazione, smaltimento imballo e materiali di risulta inclusi) presso i piani a cui i singoli arredi sono destinati, del Centro Servizi San Giobbe, sito in Venezia, Fondamenta San Giobbe 893 – Venezia.

La consegna degli arredi e la conseguente posa in opera (incluso lo smaltimento degli imballi) dovrà essere completata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data dell'ordine (*o dalla data dell'avvio dell'esecuzione del contratto*) trasmesso anche a mezzo di posta certificata, oppure entro il termine migliorativo indicato nell'offerta.

La ditta aggiudicataria deve effettuare le consegne dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura comprese le spese di custodia e sorveglianza dei locali fino al termine delle operazioni di consegna.

Le operazioni di consegna e di montaggio devono essere atte a consentire eventuali controlli in corso che la Stazione Appaltante si riserva di effettuare per la verifica della fornitura prima della sua conclusione. Durante l'esecuzione della fornitura il direttore dell'esecuzione della fornitura potrà controllare la corrispondenza delle dichiarazioni e la conformità degli arredi forniti all'offerta presentata.

I locali saranno resi disponibili per la fornitura e montaggio degli arredi dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Il materiale sarà ricevuto dallo stesso direttore dell'esecuzione del contratto (o suo delegato) con la sottoscrizione delle bolle di ricevimento del materiale.

Art. 7 – Penali

In caso di mancata consegna, montaggio ed installazione di tutti gli arredi, entro il termine previsto dal precedente art. 6, od entro il miglior termine offerto, sarà applicata alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 145 del DPR n. 207/2010, una penale, per ogni giorno di ritardo, in misura giornaliera, pari allo 0,50 per mille dell'importo netto contrattuale.

Qualora, trascorsi 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6, malgrado le penali di cui sopra, la fornitura non fosse ancora completata (consegna, montaggio ed installazione),

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 8 – Oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri ed obblighi senza titolo di compensi ulteriori:

- le spese di imballaggio, trasporto e consegna f.co destino, facchinaggio ai piani interessati e installazione di tutti gli arredi forniti, nonché della campionatura presentata, compreso il ritiro della stessa ad aggiudicazione avvenuta, nei termini indicati al precedente art. 5;
- la fornitura ai medesimi prezzi unitari espressi in sede di gara, comprensivi di imballaggio, trasporto con consegna f.co destino, facchinaggio ai piani interessati e installazione di tutti i componenti di arredo, rientranti nell'offerta, per i quali eventualmente l'Amministrazione decidesse di modificarne in aumento la quantità, entro sei mesi dall'espletamento della gara;
- la progettazione esecutiva degli arredi per i locali inclusi nel lotto;
- la soluzione progettuale esecutiva e di dettaglio dei problemi tecnici in caso di proposte difformi dalle disposizioni impiantistiche predisposte;
- la custodia degli arredi nelle fasi dell'esecuzione della fornitura (fino alla verifica di conformità), la prova e collaudo degli arredi, l'informazione agli addetti dell'Ente sull'uso e manutenzione di tutti di arredi oggetto di gara;
- l'asporto e smaltimento degli imballaggi e materiale di risulta;
- la consegna dei manuali e libretti di istruzione, uso e manutenzione in lingua italiana;
- l'assistenza alla verifica di conformità finale;
- la dichiarazione riguardo il carico di incendio per singola attrezzatura e carico d'incendio complessivo risultante dalle attrezzature fornite;
- il risarcimento di eventuali danni agli impianti e/o all'edificio nel corso dei trasporti e degli allestimenti, compresa la fase della campionatura. A tal proposito è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di stipulare apposita polizza assicurativa patrimoniale per danni, con esclusivo riferimento alla fornitura in questione, con un massimale, non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione) e con validità non inferiore a 90 giorni successivi la data prevista per l'ultimazione della fornitura e a trasmetterne copia (accompagnata dalla quietanza comprovante il pagamento del premio) unitamente alla cauzione, nei termini prescritti per la presentazione di quest'ultima;
- ogni altro onere necessario ed inerente al completamento della fornitura, ivi compresa la realizzazione della fornitura in colori non compresi nel campionario presentato in sede di

gara, qualora i colori di detto campionario si discostassero largamente dalle intenzioni/scelte dell'Ente.

Art. 9 – Sicurezza

La ditta aggiudicataria assume direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro per quanto di propria competenza, con specifico riferimento all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i. ed in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria.

La ditta aggiudicataria è tenuta a curare che nell'esecuzione della fornitura siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli addetti all'intervento, nonché ad evitare danni a beni, rimanendo quindi unico responsabile dei danni eventualmente arrecati.

L'Ente provvederà all'acquisizione dei documenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.

Il Centro servizi da arredare non è ancora attivo e conseguentemente non si rilevano rischi derivanti da interferenza e quindi non viene redatto il D.U.V.R.I.

Art. 10 – Condizione di garanzia dei materiali e parti di ricambio

Tutti i materiali e gli arredi forniti dovranno essere garantiti per un periodo di due anni, a decorrere dalla data del certificato di verifica di conformità della fornitura, fatte salve le migliori condizioni di offerta.

Periodi di garanzia migliorativi rispetto al minimo richiesto (due anni) saranno valutati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio (v. Disciplinare di gara – Busta B – Offerta tecnica – lettera d).

Durante il periodo di validità della garanzia la ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire tutte le sostituzioni o riparazioni che si rendessero necessarie, nonché a fornire tutti gli eventuali pezzi di ricambio.

Le parti di ricambio degli arredi dovranno essere disponibili per almeno cinque anni decorrenti dalla data del certificato di verifica di conformità della fornitura.

Art. 11 – Avvio dell'esecuzione del contratto

Per l'avvio dell'esecuzione del contratto si applica quanto previsto dall'art. 302 del DPR 207/2010, anche in ordine alla consegna anticipata della fornitura qualora ricorrano motivi di urgenza.

Art. 12 – Verifica di conformità

La verifica di conformità della fornitura, sarà avviata nel termine di venti giorni, successivi alla data di ultimazione della fornitura medesima, così come stabilito dagli artt. 312 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla sostituzione degli arredi che risultassero difettosi e/o comunque non installati nel pieno rispetto della regola d'arte e/o non conformi all'offerta aggiudicata entro il termine di 15 (quindici) giorni, naturali consecutivi dalla data di invio della relativa comunicazione di notifica della Stazione Appaltante, (a mezzo raccomandata a.r. o con mail indirizzata alla casella di posta certificata della ditta).

Solo a collaudo eseguito con esito favorevole avverrà la consegna definitiva degli arredi all'Ente e il conseguente pagamento per il quale valgono le condizioni riportate all'art. 14 del presente Capitolato.

Art. 13 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una cauzione fidejussoria, così come stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.

L'ammontare della cauzione sarà comunicato unitamente all'aggiudicazione e la ditta dovrà provvedere alla costituzione della stessa nel termine stabilito dall'Amministrazione.

Nel caso in cui, nel corso del rapporto contrattuale, venissero applicate le penali previste dal presente capitolato speciale, la ditta dovrà prontamente provvedere al reintegro della cauzione per l'importo originario.

La cauzione verrà svincolata quando le parti avranno regolato in modo definitivo ogni conto o partita in sospeso dipendente dall'esecuzione del contratto e sarà restituita all'impresa aggiudicataria dopo che saranno state definite le reciproche ragioni di debito e di credito ed ogni altra pendenza.

Art. 14 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data dell'avvenuta verifica di conformità, con esito positivo, della fornitura, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 307 del DPR 207/2010.

La fattura/le fatture emessa/e dalla ditta dovranno far riferimento ai singoli componenti di arredo offerti in gara (es.: letto elettrico "completo", piano servitore, comodino, armadio due ante a misura, ecc. e riportare i prezzi unitari e i quantitativi forniti).

Con il pagamento del corrispettivo la ditta aggiudicataria si intende compensata di ogni e qualsiasi suo avere connesso o conseguente alla fornitura, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Eventuali contestazioni interromperanno i termini di pagamento fino alla risoluzione delle stesse. In caso di subappalto la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del/dei subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, nell'ambito del rapporto con l'Amministrazione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/10 e s. m. e i..

Ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 L. 136/10 e s. m. e i., il mancato utilizzo, per movimenti finanziari relativi all'appalto, del bonifico bancario o postale o degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, nelle ipotesi previste agli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.

Il contratto sarà inoltre risolto di diritto nei seguenti casi:

- qualora sia intervenuta a carico dell'appaltatore dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di contratto a terzi;
- ritardo nella fornitura, anche parziale, di durata superiore a 30 giorni rispetto al termine previsto all'art. 6 del presente Capitolato.

L'Amministrazione per i casi di cui ai predetti punti, una volta comunicata alla ditta la risoluzione del contratto, potrà affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria di gara. In tal caso l'Appaltatore, salvo le penalità previste all'art. 7 del presente Capitolato, avrà solo diritto al ritiro, a sua cura e spese, delle forniture già eventualmente eseguite.

Art. 17 – Subappalto

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare la fornitura, ad esclusione delle operazioni di trasporto, consegna, montaggio ed installazione.

In tali ipotesi il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.

Art. 18 – Osservanza di Leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, che disciplinano gli appalti di fornitura, i contratti di lavoro, la prevenzione e sicurezza sul lavoro che, ad ogni effetto vengono qui richiamati come facenti parte integrante del presente capitolato.

Art. 19 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto, sarà competente il Foro di Venezia.

Art.20 – Riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s. m. e i. i dati sensibili raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara per le finalità di gestione dell'appalto.